

Oggetto : Comitato consultivo del 09.08.14 - drammatica sceneggiata sulla pelle dei montecampionesi

Qui di seguito vi forniamo una relazione sulla riunione in oggetto.

Sul palco del Cinema in Piazzetta, i *consiglieri G9, fuorusciti e C.*, erano tutti schierati in ordine sparso, con aria spersa, finto-pensosa e di circostanza. Le loro facce erano la testimonianza del fallimento della loro "politica" di collaborazionismo con i Comuni, ma nessuno ovviamente ha avuto il coraggio di ammetterlo.

Hanno invece mentito spudoratamente sulla tempistica con cui erano venuti a conoscenza della decisione di Pian Camuno di mettere la TASI a Montecampione e sulle conseguenze di un simile evento.

Puntualmente **Lanna**, per il Comitato, ha ricordato che è agli atti del Consorzio che fin dal 5 aprile scorso *Daminelli ed il Cda già sapevano* ciò, ed il primo aveva pure dichiarato che *se Pian Camuno avesse messo la TASI il Consorzio si sarebbe sciolto...*

Dopo le menzogne di cui sopra, *Daminelli* è andato avanti "a raccontarla". Ha quindi pronunciato parole "vibranti" contro *Pe*, sindaco di Pian Camuno, per aver messo la TASI sugli immobili di Montecampione, (provocando appunto lo scioglimento del Consorzio, abbiamo detto noi). Ma *Pe* aveva già risposto (all'intimazione di *Daminelli* !) con una lettera-sberleffo negativa su tutti i fronti quasi a ricordare, a *Daminelli*, che è stato lui, il sindaco *Pe*, a farlo presidente; gli ricordava dunque, tra le righe, che non lo aveva fatto presidente per il suo gioco e diletto (di *Daminelli*), **ma per fare gli interessi dei Comuni**.

E dunque, adesso *Daminelli* faccia la sua parte : sbraiti quanto vuole, faccia l'offeso, faccia sceneggiate napoletane, faccia il ricorso al TAR, faccia quello che vuole, ma faccia pagare i montecampionesi, ma soprattutto non applichi lo statuto che prevede SOLO la messa in liquidazione del Consorzio, già sciolto di diritto.

Ed infatti *Daminelli* ha "sgridato", come si fa coi bambini, i due o tre consorziati intervenuti che proponevano azioni di protesta (ad es. manifesti da affiggere a Pian Camuno, manifestazioni avanti al Comune, coordinamento da parte del Consorzio della protesta-sciopero fiscale contro la TASI (quest'ultima iniziativa appoggiata dal Comitato nell'intervento di **Lanna**), fino a chi ha anche proposto di detrarre dalle quote consortili l'importo TASI Pian Camuno, presentando copia dell'F 24.

Nulla di tutto questo ! ...Che altrimenti dopo i giornali parlano male di Montecampione ! *Pagate e zitti*, ha detto *Daminelli*, nella sostanza, che poi noi facciamo il ricorso al TAR, anche se, (**affermato da lui stesso**), le probabilità di successo sono **ulle**.

E volete sapere cosa farà *Daminelli* quando avrà perso questa inutile causa promossa solo per continuare a "fare ammucina" ? ... Chiederà al Comune di Pian Camuno di "sedersi intorno al tavolo" per discutere ! Avete capito bene : chiederà di discutere dopo aver perso la causa ! E magari far rivedere lo Statuto consortile dai due comuni, secondo i loro interessi. E comunque almeno fra 5 (cinque) anni ! ... Ed intanto il fatto compiuto si sarà consolidato e nessuno ci penserà più.

Questa è la riprova che *G9, fuorusciti e C.* sono in Consorzio solo per "tenere buoni" i Montecampionesi per conto dei Comuni e dunque per farli **SPADRONEGGIARE IMPUNEMENTE**.

Che diversità, visto che loro stessi hanno evocato il 2009, anno in cui è stato redatto il nuovo Statuto, insieme ai tempi della richiesta compatta di "Montecampione FRAZIONE", quando, con il Comitato, vi era **la volontà GIUSTA dei montecampionesi** che si IMPONEVA su quella dei Comuni !

A questa assemblea consultiva del 9/8/14 abbiamo assistito invece ALL'INDIETRO TUTTA, alla rinuncia esplicita e vergognosa di ogni sacrosanta rivendicazione, ed alla "beatificazione" del sindaco di Artogne, *Cesari*, perché non ha fatto pagare la TASI come Pian Camuno ! Dall'azione per il recupero dell'ICI-IMU, quando in consorzio governava il Comitato, ad oggi con *G9, fuorusciti e C.*, si è passati addirittura ai ringraziamenti a chi dei due sindaci dà, per il momento, meno batoste fiscali, ma sempre senza ritornare alcunché, ben sapendo, come ha detto Lanna (non smentito né contestato dal sindaco *Cesari*), che quella di Pian Camuno, è stata solo la prova generale per vedere quali sono le reazioni.

Ma se la reazione di *Daminelli e soci* è quella del ricorso al TAR, già perso in partenza, e non quella del rispetto dello statuto, con la messa in liquidazione del Consorzio, allora anche Artogne metterà la TASI ed entrambi metteranno poi anche la TARI. (E' bene ricordare che *Cesari* aveva già chiesto lo scorso anno la gestione della Tares ed ha rinunciato soltanto di fronte a qualcuno che gli aveva ricordato che così si sarebbe sciolto il Consorzio).

ED ALLORA NON CI SARA' PIU' TEMPO PER FARE NIENTE :

quello di Pian Camuno costituirà un vero "*precedente*" a tutti gli effetti, quindi sia "politici" che giuridici, e valido in ogni sede !

Ancora una volta, per difendere gli interessi dei Montecampionesi, se non ci saranno da parte di costoro cambi di rotta immediati, dovrà a breve intervenire il Comitato.

Sì perché anche Artogne si adegnerà e lo si è anche detto abbastanza esplicitamente. Gli artognesi non possono sopportare che Pian Camuno incassi su Montecampione e loro invece debbano pagare l'addizionale irpef per sopperire al mancato incasso a Montecampione.

... Ci saranno anche le elezioni amministrative che il prossimo anno saranno alle porte !

Questa "anomalia" non potrà reggere ! Lo hanno detto, non i rappresentanti del Comitato, ma *Daminelli e soci* (ed anche *Cesari* !), segno che si preparano già da adesso a sbraitare, ad abbaiare alla luna, ed a fare un altro ricorso al TAR anche contro il "beato *Cesari*" **e... a far pagare tutto ai montecampionesi !!!**

...Un'ultima importante notizia dal comitato consultivo...

Nello spirito di integrazione tra il capoluogo Artogne e la località, non meglio identificata amministrativamente, di Montecampione, il *sindaco Cesari* in persona, ... senza neppure delegare la cosa all'assessore per Montecampione *Domenighini*, pure presente, ci ha voluto comunicare che anche a Montecampione ha validità la delibera comunale appena approvata, sull'obbligo di recupero, con paletta o altri accessori, delle "*deiezioni canine*" o altrimenti dette "*cacche dei cani*".

Sono piccoli segni, ma significativi, che i rapporti tra il *consorzio* ed il *Comune di Artogne* vanno a gonfie vele. Le delibere comunali ci vengono comunicate direttamente dal Sindaco !

Non c'è che dire, sono soddisfazioni !

P.S.

Ma il sig. *Cesari* forse ignora che oramai da molti anni il Consorzio, a guida Comitato, ha già sensibilizzato i Montecampionesi al problema, distribuendo "gratuitamente" migliaia di sacchetti per la raccolta dei rifiuti animali... ed è proprio per questo motivo che ha visto gente utilizzare quei sacchetti.

11/08/2014

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE